

# IL TRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 61

**ABBONAMENTO.**  
 Essi tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 Udine e domicilio e nel Regno  
 Lire 10  
 Estero...  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28  
 Semestre e trimestre la proporzione.  
 Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato contenente 6.

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del ge-  
 nante: annunci, necrologie, dichiara-  
 zioni e ringraziamenti, ogni linea 0.50  
 In quarta pagina...  
 Per pubblicità prendi da contrattare.  
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria  
 Barzanti, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero separato contenente 10.

## MEMENTO

Rivolgiamo viva preghiera ai nostri  
 abbonati che, avendo già provveduto  
 al loro obbligo verso l'Amministrazione  
 per l'abbonamento dell'annata  
 in corso di farlo al più presto per non  
 pagare imbarazzi all'Amministrazione  
 stessa.  
 E finiamo di essi aderiranno a tale  
 sollecitazione considerando come non  
 sia equo il pretendere di prolungare un  
 arretrato di pagamento oltre... gli ul-  
 timi mesi!

## DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO.

**Alla Camera.**  
 Seduta del 9 dicembre.  
 Preside Biancheri.  
 La seduta si apre alle 14.5.  
 Dopo varie interrogazioni viene il  
 turno di quella dell'on. Papadopoli su  
 la bonifica polesana.  
 Nicotini risponde che tutti gli atti  
 dell'inchiesta sull'amministrazione della  
 bonifica polesana fu data comunica-  
 zione agli interessati e se questi cre-  
 deranno di dare pubblicazione all'in-  
 chiesta stessa il Ministero non avrà  
 certo nessuna opposizione da fare. Se  
 questo non credessero gli interessati  
 di fare, il ministro non avrà difficoltà  
 di pubblicare quegli atti.  
 Papadopoli intende che l'inchiesta  
 debba essere pubblicata integralmente  
 e completamente.

**Per la nomina del Porto di Genova.**  
 Papadopoli dichiara che voterà senza  
 esagerare il disegno di legge ed es-  
 sando le condizioni del nostro empirio  
 commerciale messo in concorrenza col  
 Porto del Mediterraneo e col quello del  
 Nord.  
 Papadopoli dichiara che voterà fa-  
 vorabile al progetto informatore del  
 disegno di legge, pur non consentendo  
 integralmente nei suoi obblighi esecutivi.  
 Chiassi (Porto di Genova) del se-  
 guente ordine del giorno:  
 La Camera convinta che all'incem-  
 mento del Porto di Genova  
 è indubbiamente concessa la soluzione  
 del problema ferroviario, specie nei  
 rapporti fra Genova e Milano ed in  
 vista della situazione del Porto di  
 Genova, passa alla discussione degli articoli.  
 Bettolo ritiene il grave problema di  
 Genova di indole essenzialmente fer-  
 roviaria.  
 Bettolo per un articolo aggiuntivo da  
 lui proposto:  
 Il Porto di Genova è un problema  
 che si risolve alle varie condizioni  
 economiche e politiche vivamente rappre-  
 sentate nel progetto.  
 La seduta si levata alle 18.

**PER COMPENSARE GLI ZUCCHERIFICI**  
 Il ministro delle Finanze  
 on. Ciano ha detto che il progetto  
 di legge per la riforma delle  
 imposte sul consumo di zucchero  
 è stato approvato in Consiglio  
 di Stato il 27 novembre.  
 Il progetto prevede un aumento  
 dell'imposta sul consumo di  
 zucchero del 10 per cento.  
 L'obiettivo è quello di  
 compensare gli zuccherifici  
 che hanno subito un danno  
 economico a causa della  
 concorrenza internazionale.  
 Il ministro ha sottolineato  
 che il progetto è stato  
 approvato con un ampio  
 consenso.

## 61 APPENDICE AL TRIULI

### Dalla morte alla vita

**ROMANZO ORIGINALE PARIGINO**  
**CARLO MEROUVEL**  
 Una semplice, passeggera. E poi?  
 E' tutto qui?  
 — In tutto.  
 — Nessuna ambasciata?  
 — Nessuna.  
 — Alla buon'ora!  
 Si, strinse nelle spalle in modo che  
 si vedeva quanto grande fosse la sua  
 debolezza per la supplicante.  
 Era giunto presso il tronchio roano  
 che altri amichevolmente.  
 Quegli animali sono mirabili. Amaro  
 lodoro padroni, abbassò il collo che  
 facevano a fatica di lavoro.  
 Una stalla della Jonchère stava  
 alla testa del cavallo per frenare l'ar-  
 dore, precauzione superflua.  
 Campayrol poteva curare, tagliare,  
 accoppiare una intera famiglia senza  
 che il coniglio roano desse segni d'im-  
 pazienza davanti alla porta.  
 Bianca di Charnay lo interrogava con  
 un'aguardo pieno di angoscia.  
 Dalle affettuosamente sulla mano  
 teneva un'ambasciata.  
 — Sarete fatto, ed io sarò una buona  
 madre, parola d'onore! Sono troppo  
 vile per potervi rifiutare qualche cosa.  
 Ma silenzio perdinci!

## RE E TRUFFALDINI

E' stato sequestrato anche una volta  
 il Mattino di Napoli, l'organo dei con-  
 dotti, addiugli Scarfoglio e Serào per  
 un articolo offeso la persona del  
 Re. Pare che la ditta subannata al-  
 tonga proprio a questa spagallità con  
 cui vuole distinguere la singolare or-  
 todossia monarchica onde si sente an-  
 mata particolare zelo che conduce a  
 vituperare un Principe perchè non  
 esercita le sue funzioni di Re secondo  
 il garbo interessato di Tizio e di Caio.  
 E qui sarebbe più precisamente il  
 garbo dei truffaldini.

Così difendono questi paladini della  
 Monarchia l'istituto per cui vantano in  
 loro medesimo il più valido assegorio.  
 Tuttavia, noi non saremmo come  
 siamo schiettamente devoti alle dottrine  
 liberali, se ci allietassimo di questo se-  
 questro solo perchè il colpito è Edoardo  
 Scarfoglio; noi crediamo che gli inter-  
 esseri della Giustizia e delle Istituzioni  
 avrebbero dovuto essere discussi in  
 tutela migliore, e ricordiamo l'esempio  
 dei liberi stati americani dove il fisco  
 non ha il diritto di sequestrare un  
 contrapposto più rigorosi e più sicuri  
 gli Istituti rappresentativi.

Ed io sommamente credo che il  
 Procuratore del Re di Napoli, se ha  
 reso ossequio alla legge, non abbia per-  
 tanto curati esattamente gli interessi  
 del suo mandato spiegando l'ordinanza  
 per tale sequestro.

Per difetto nell'applicazione dell'or-  
 dinanza stessa, a Udine si è potuto  
 leggere il numero incriminato del gi-  
 ornale napoletano. Lo scrittore emerito  
 sa la piglia in esso col Re perchè non  
 segue l'esempio dell'imperatore Gu-  
 glielmo. Attualmente, sotto un nuovo  
 assalto del suo vecchio male, la mo-  
 narchia parolista, il giro teutonico va  
 girando le città degli Stati confederati  
 per tenervi concioni contro la dema-  
 gogia socialista (sic) E Tartarini vor-  
 rebbe che Vittorio Emanuele III fa-  
 cessa lo stesso, specialmente riguardo  
 a Napoli; combattesse i socialisti  
 rei di aver denunciato le corruzioni  
 vorghioses e gli scandalosi sistemi  
 delle amministrazioni partepape.

Tutto questo è detto chiaro e senza  
 ambagi nell'articolo sequestrato, e  
 quel impeto in cui è in vivo abrasione  
 per le note fustigazioni del senatore  
 Saredo.  
 E' da sperare che il ministro delle  
 Finanze sia più diligente a giustizia e più  
 efficace per gli interessi della Monar-  
 chia sarebbe stato, anzi che il se-  
 questro del Mattino, l'incriminazione  
 diffusione del numero incriminato.  
 Perché da questo appare secondo ve-  
 rità a qual gente mongarbi il contegno  
 liberale del nostro governo?

quando non garba ai truffaldini, segno  
 è che i galantuomini possono ben starne  
 contenti!

## Intorno al Diverzio

**Il lavoro dei clericali**  
 Roma 9 — Alla Commissione che  
 esamina il progetto sul divorzio, oltre  
 la petizione nazionale, saranno rimesse  
 tutte le proteste dell'episcopato delle  
 varie regioni, tutti gli ordini del giorno  
 telegrafati alla presidenza della Camera  
 tempo addietro e quelli presentati ai  
 deputati.

**L'opposizione di Margherita**  
 Londra 9 — Il corrispondente ro-  
 mano della Pall Mall Gazette, tele-  
 grafa che non solamente il Papa e la  
 Regina Margherita, espressero la loro  
 soddisfazione per la cattiva accoglienza  
 fatta al progetto del divorzio nei vari  
 uffici, ma che la Regina Madre si ado-  
 però perchè un membro del governo  
 presentasse le dimissioni per provocare  
 la caduta del Ministero.

## L'opinione di Todeschini

**sulla domanda d'arresto**  
 Mandano da Roma al Tempo:  
 Vidi il deputato Mario Todeschini e  
 gli domandai cosa pensasse della do-  
 manda del suo arresto. Mi rispose: penso  
 quello che non si pensano tutti gli  
 onesti e tutti gli intelligenti d'Italia. Si  
 vuole dare a Trivulzio una soddisfa-  
 zione, per la sua demagogia, per la  
 combattuta da me e ratificata dalla  
 Corte d'Appello di Venezia. In quanto  
 a me sarò ben lieto, se la Camera lo  
 accorderà perchè avrà modo di ripo-  
 scarmi un tre mesi. E' certo però che  
 mi troverò presente alla Camera quando  
 la Camera dovrà decidere.

## LA DISFIDA DI BURETTA

Napoli 9 — Iersera pervenne ai  
 rappresentanti dei maestri italiani un  
 telegramma dei rappresentanti dei mas-  
 tri francesi in cui è detto che il Si-  
 gnore italiano dichiarato ufficialmente  
 alla Camera, che lo scontro sarebbe  
 stato impedito in Italia, essi chie-  
 deranno, secondo il convenuto, una ri-  
 unione alla frontiera di Ventimiglia.

## 20.000 lire dalla cassa d'un camino

Napoli 9 — Il luglio scorso in Torino  
 un grosso commerciante, tal Carlo  
 Spalla, lasciando eredità la moglie Ma-  
 gianna Pugno e due (spelle) residenti a  
 Bari, una delle quali moglie del te-  
 nente colonnello Russo. La Spalla  
 aveva per domestico un tal Ermeneg-  
 ildo Eusebione, vedovo dai primi rebu-  
 sori. La vedova tenne il marito e fu  
 incaricato di una delicata operazione:  
 quella di nascondere nella gola del  
 camino un pacco di cartelle di rendita  
 del valore complessivo di 20.000 lire.  
 Eusebione salì per la banna e di-  
 scese dicendo che le cartelle erano  
 ben riposte. Ma dopo qualche giorno  
 la vedova che di tanto in tanto si re-  
 cava sotto la cappa del camino ad os-  
 servare non vide più il prezioso pacco,  
 e poiché l'indizio era giunto a Torino  
 il cognato colonnello Russo, si confidò  
 a lui. Questi pose alle strette l'Euse-  
 bione e gli ingiunse di ricercare il  
 pacco. L'Eusebione salì nel camino e  
 ne disse con un pacco che gettò sul  
 tavolo dicendo: «A momenti mi fate  
 passare per ladro!» E scomparve.  
 Aperto l'involto si trovò che conteneva  
 una cartella di più, ma di minor valore  
 per 12.000 lire!  
 Arrestato l'Eusebione, le prove con-  
 tro di lui furono schiaccianti; il Tri-  
 bunale di Torino lo condannò a quat-  
 tro anni di reclusione. Si appellò, ma  
 la Corte confermò completamente la  
 sentenza.

## Il Sultano di Tangeri scendito

Tangeri 9 — Il Sultano era riuscito  
 ad ottenere la pacificazione dei paesi  
 Zenussi, allorchè il suo esercito fu  
 attaccato da altre tribù che gli sbar-  
 rarono la strada per Rabat.  
 Le truppe del Sultano subirono per-  
 dite considerevoli e dovettero ripiegare  
 verso Fez.

## CRONACA ITALIANA

**Un matrimonio in carcere** — Fino  
 dal giorno 13 dello scorso agosto si  
 trova chiuso nel carcere di Livorno, in  
 attesa di giudizio il facchino Armando  
 Barbieri, di anni ventisei, per complicità  
 nell'uccisione del facchino Alfredo An-  
 toni, ferito a morte da certo Alfredo  
 Colombi.  
 Il Colombi non voleva che l'Anton-  
 ni smoreggiasse colla ragazza Ines Colo-  
 mbi, sorella del feritore.  
 Il Barbieri, prima del suo arre-  
 sto, smoreggiava da tempo colla corallata  
 Adalgisa Bala, di anni 21, e le ricchezze,  
 causa la incolpente gravidanza della  
 Adalgisa, di comune accordo colla fa-  
 miglia dei due fidanzati dovevano av-  
 venire prestissimo.  
 L'arresto dell'Armando e la conti-  
 nuata sua detenzione scomposero tutti  
 i progetti.  
 L'altro giorno i due fidanzati furono  
 uniti in matrimonio.  
 Il matrimonio avvenne in una sala  
 terrena del carcere che serve per gli  
 interrogatori del giudice istruttore.  
 La ragazza, ora incinta di otto mesi,  
 era accompagnata dai propri parenti, i  
 quali cercavano di confortarla e di  
 farle abito per sanoverla dall'acerbo  
 dolore che provava nel dover compiere  
 quella solenne cerimonia in siffatte con-  
 dizioni e in quella sala che non ha  
 sorrisi per alcuno.  
 L'assessore sig. Luigi Cappi funzio-  
 nava da ufficiale di Stato civile.  
 Venne fatto entrare lo sposo, il quale  
 era accompagnato da due guardie car-  
 cerarie.  
 I due fidanzati si guardarono a lungo  
 come se in quello sguardo avessero  
 voluto concentrare tutto il loro affetto,  
 poi, dettero entrambi in uno irrefrenabile  
 scoppio di pianto.  
 Lasciato un po' di sfogo al loro in-  
 fesso dolore, furono fatti avvicinare e  
 l'assessore Cappi lesse loro la formula  
 del matrimonio e il uni nel nodo in-  
 dissolubile.  
 Recò la testimonianza due guardie  
 carcerarie.  
 Compita la cerimonia, i due sposi  
 parvero più tranquilli e l'assessore  
 Cappi colse l'occasione per rivolgere  
 loro alcune buone parole, e al Barbieri  
 disse:  
 Si trovava a Parigi, come capitalista  
 per collocarvi i suoi fondi.  
 I corsi della Borsa diventavano per  
 lui d'un interesse sempre maggiore.  
 Perdinciabacco!  
 Duecentomila franchi e più erano già  
 caduti nella sua Borsa, ma con duecento-  
 mila franchi ai giorni che corrono  
 non si hanno grandi rendite.  
 Sono buoni per vivere a Preully,  
 ma di Preully il maggiore non voleva  
 saperne.  
 Preully, un brutto buco, speradio.  
 Non si trattava dunque che di una  
 miseria, di un principio.  
 Aveva messo appena il piede nella  
 stalla, niente altro.  
 Ma aveva del campo davanti a lui.  
 La stoffa era tagliata, non restava  
 che sfilarla.  
 Anzitutto gli ottomila franchi di ren-  
 dita che li arricchiva, affascinato, mal-  
 grado la sua indole sospettosa, aveva  
 avuto l'imprudenza di affidargli gli fa-  
 bevano i buchi.  
 Gettando il grappino su questi po-  
 cetti raddoppiava il suo capitale.  
 Certo per appropriarsene doveva  
 commettere più che un abuso di fiducia.  
 Era l'ultima delle vigliaccherie, un

bione e gli ingiunse di ricercare il  
 pacco. L'Eusebione salì nel camino e  
 ne disse con un pacco che gettò sul  
 tavolo dicendo: «A momenti mi fate  
 passare per ladro!» E scomparve.  
 Aperto l'involto si trovò che conteneva  
 una cartella di più, ma di minor valore  
 per 12.000 lire!  
 Arrestato l'Eusebione, le prove con-  
 tro di lui furono schiaccianti; il Tri-  
 bunale di Torino lo condannò a quat-  
 tro anni di reclusione. Si appellò, ma  
 la Corte confermò completamente la  
 sentenza.

## Il Sultano di Tangeri scendito

Tangeri 9 — Il Sultano era riuscito  
 ad ottenere la pacificazione dei paesi  
 Zenussi, allorchè il suo esercito fu  
 attaccato da altre tribù che gli sbar-  
 rarono la strada per Rabat.  
 Le truppe del Sultano subirono per-  
 dite considerevoli e dovettero ripiegare  
 verso Fez.

## CRONACA ITALIANA

**Un matrimonio in carcere** — Fino  
 dal giorno 13 dello scorso agosto si  
 trova chiuso nel carcere di Livorno, in  
 attesa di giudizio il facchino Armando  
 Barbieri, di anni ventisei, per complicità  
 nell'uccisione del facchino Alfredo An-  
 toni, ferito a morte da certo Alfredo  
 Colombi.  
 Il Colombi non voleva che l'Anton-  
 ni smoreggiasse colla ragazza Ines Colo-  
 mbi, sorella del feritore.  
 Il Barbieri, prima del suo arre-  
 sto, smoreggiava da tempo colla corallata  
 Adalgisa Bala, di anni 21, e le ricchezze,  
 causa la incolpente gravidanza della  
 Adalgisa, di comune accordo colla fa-  
 miglia dei due fidanzati dovevano av-  
 venire prestissimo.  
 L'arresto dell'Armando e la conti-  
 nuata sua detenzione scomposero tutti  
 i progetti.  
 L'altro giorno i due fidanzati furono  
 uniti in matrimonio.  
 Il matrimonio avvenne in una sala  
 terrena del carcere che serve per gli  
 interrogatori del giudice istruttore.  
 La ragazza, ora incinta di otto mesi,  
 era accompagnata dai propri parenti, i  
 quali cercavano di confortarla e di  
 farle abito per sanoverla dall'acerbo  
 dolore che provava nel dover compiere  
 quella solenne cerimonia in siffatte con-  
 dizioni e in quella sala che non ha  
 sorrisi per alcuno.  
 L'assessore sig. Luigi Cappi funzio-  
 nava da ufficiale di Stato civile.  
 Venne fatto entrare lo sposo, il quale  
 era accompagnato da due guardie car-  
 cerarie.  
 I due fidanzati si guardarono a lungo  
 come se in quello sguardo avessero  
 voluto concentrare tutto il loro affetto,  
 poi, dettero entrambi in uno irrefrenabile  
 scoppio di pianto.  
 Lasciato un po' di sfogo al loro in-  
 fesso dolore, furono fatti avvicinare e  
 l'assessore Cappi lesse loro la formula  
 del matrimonio e il uni nel nodo in-  
 dissolubile.  
 Recò la testimonianza due guardie  
 carcerarie.  
 Compita la cerimonia, i due sposi  
 parvero più tranquilli e l'assessore  
 Cappi colse l'occasione per rivolgere  
 loro alcune buone parole, e al Barbieri  
 disse:  
 Si trovava a Parigi, come capitalista  
 per collocarvi i suoi fondi.  
 I corsi della Borsa diventavano per  
 lui d'un interesse sempre maggiore.  
 Perdinciabacco!  
 Duecentomila franchi e più erano già  
 caduti nella sua Borsa, ma con duecento-  
 mila franchi ai giorni che corrono  
 non si hanno grandi rendite.  
 Sono buoni per vivere a Preully,  
 ma di Preully il maggiore non voleva  
 saperne.  
 Preully, un brutto buco, speradio.  
 Non si trattava dunque che di una  
 miseria, di un principio.  
 Aveva messo appena il piede nella  
 stalla, niente altro.  
 Ma aveva del campo davanti a lui.  
 La stoffa era tagliata, non restava  
 che sfilarla.  
 Anzitutto gli ottomila franchi di ren-  
 dita che li arricchiva, affascinato, mal-  
 grado la sua indole sospettosa, aveva  
 avuto l'imprudenza di affidargli gli fa-  
 bevano i buchi.  
 Gettando il grappino su questi po-  
 cetti raddoppiava il suo capitale.  
 Certo per appropriarsene doveva  
 commettere più che un abuso di fiducia.  
 Era l'ultima delle vigliaccherie, un

l'augurio che presto possa esser ricio-  
 nosciuta la sua innocenza e ricongiunto  
 alla sua famiglia.  
 La scena rievocò di una tristezza stra-  
 ziante e commose tutti i presenti.  
 Il momento del distacco, cioè quando  
 il Barbieri venne allontanato per esser  
 ricondotto in cella, fu del pari cum-  
 movente, e l'Adalgisa fu dovuta a forza  
 portar via di lì, in uno stato compas-  
 sionevole.

## Uno che lascia eredi i propri debitori.

Genova, 8. — Un fatto strano è  
 successo l'altro ieri a Borzoli presso  
 Sestri Ponente.  
 Tutti in paese conoscevano un sim-  
 patico vecchietto, Giuseppe Carliero,  
 d'anni 72, che nei tempi della sua gio-  
 ventù aveva accumulato un bel patri-  
 monio negoziando in buoi e pecora  
 esercitando varie ostie.  
 Uomo caritatevole assai, anche nel  
 far dei prestiti egli abborriva le carte  
 boliate e soleva prestare come ab-  
 bastanza ingenti a chi riteneva degno  
 della sua fiducia contentandosi della  
 sola parola di restituzione.  
 Il generoso vecchietto venne sotto  
 giorni or sono da un grave mal di  
 petto a fu ridotto agli estremi. Egli  
 ora vedeva, senza figli, i parenti più  
 prossimi dovettero a più riprese pre-  
 garlo che volessero far testamento. Ma  
 solo l'altro ieri si decise e assegnò  
 poche centinaia di lire ai suoi congiunti:  
 divise fra loro la mobilia dell'appar-  
 tamento che gli abitava in località di  
 Preno e ripartì fra loro gli ori della  
 moglie. Non volle poi assolutamente  
 riconoscere alcun credito, proibendo in  
 modo preciso di farne ricerca.  
 Dettate queste ultime volontà il ve-  
 chietto morì serenamente. Immagina-  
 tevi i commenti di tutti coloro che  
 conoscevano le somme di denaro im-  
 prestate, accidenti; si dice, a settan-  
 tamila lire.

## Calidoscopio

L'onomatopoea. — Domani, 11, 8. Dama.  
 Numeri storici. — 10 dicembre 1870.  
 (Cosa da un oroscopo speciale per  
 nozze Beretta, m. Degani indica il  
 10 dicembre 1870).  
 Emilio de Caudini, il cronista, uno  
 dei sette deputati della magnifica co-  
 munità di Udine, accompagnava col co-  
 leghe il Luogotenente A. Giustiniani per  
 la città. Giunsa la comitiva in contrada  
 d'Aquileja, Livio e Giovanni di Parti-  
 stegano con un colpo d'archibugio, lo  
 freddarono sotto gli occhi del veneto  
 magistrato.  
 Veggasi anche note del Joppi, alla  
 cronaca Caudino.

## Noterelle agricole.

**La decade agraria**  
 Roma 8 — Ecco il riepilogo delle  
 notizie agrarie della terza decade di  
 novembre. Le condizioni atmosferiche  
 di questa decade sono state general-  
 mente propizie al frumento; la rigidità  
 della stagione impedisce l'azione dan-  
 nosa degli insetti. Nell'Alta Italia si è  
 potuto portare a compimento quasi ad-  
 pertutto, benchè a disagio, la copertura  
 delle viti, e sono persi avanti in gran

## atto degno di frusta e di gogna, spogliar

due sventurate già maltrattate da quella  
 oleosa potenza che gli azzechi chiama-  
 vano il destino.  
 Bisognava toglier loro l'ultima ri-  
 sorsa, ridurle alla miseria.  
 Questo era già passabilmente duro;  
 ma non era tutto.  
 Restava la duchessa, i cui occhi ter-  
 ribilmente scrutatori inquietavano il  
 maggiore.  
 Lei viva, aveva bisogno di un cimic-  
 coraggio per gettare la maschera e  
 confessarsi, fosse pur per lei sola, un  
 così odioso scellerato.  
 Se gli altri ignoravano ciò che era  
 avvenuto, lei lo sapeva.  
 La vecchia diventava un ostacolo, e  
 gli ostacoli che lo rassomigliano non  
 sono facili a sopprimersi.  
 Come fare?  
 Si vedrebbe; non c'era pramora.  
 Tutto ciò che il limpingo diceva a  
 se stesso per il momento, era questo:  
 che quelle rendite erano appetitose e  
 la tentazione gli pareva infinitamente  
 isebriante.  
 Diamine! Duecentomila franchi, poi  
 quali non c'è che da stenderlo la mano.  
 (Continua).

IL FRIULI

GIORNALE POLITICO - QUOTIDIANO

Il più diffuso nella Città e Provincia, ricchissimo di corrispondenze e di collaboratori, di notizie agrarie e commerciali, rinnova per 1903 i suoi abbonamenti al prezzo di

PER UN ANNO Lire 15 | PER UN TRIMESTRE Lire 4
PER UN SEMESTRE » 8 | Estero PER UN ANNO » 22

Ed a dimostrare ai lettori la sua riconoscenza per il sempre maggior favore di che essi lo circondano e per il notevole aumento di diffusione raggiunto durante l'annata,

da in dono ai suoi abbonati per 1903

Una bicicletta da viaggio

ultimo modello con karter circolare e ruota libera fanale acetilene - pompa pneumatica - busta accessori fatta espressamente costruire nella premiata officina T. DE LUCA La bicicletta del prezzo di

Lire 300

verrà corteggiata davanti a noi la sera del 31 gennaio 1903 fra tutti gli abbonati del Friuli che avranno versato per tal giorno l'abbonamento annuale anticipato di Lire 15.

Orediamo di avere così, nella modestia dei nostri mezzi offerti agli abbonati del Friuli un regalo apprezzato, pel vantaggio di questo oggior più diffuso mezzo di locomozione, e per la qualità dell'oggetto che tornerà di pieno gradimento del fortunato vincitore trattandosi di una vera

BICICLETTA MODELLO

per solidità, scorrevolezza ed eleganza

La bicicletta è esposta nella vetrina del

Negozio Bardusco in Via Mercatovecchio

Oltre a questo dono straordinario il Friuli offre

gratuitamente a tutti gli abbonati annuali

Un bellissimo Calendario friulano

In elegante montatura appositamente eseguito e recante le effemeridi religiose friulane, le rubriche dei mercati etc. Inoltre

Un altro Calendario friulano commerc. a foglio

Tutti gli abbonati avranno pure diritto a

100 Carte da visita ultimo tipo

al solo prezzo di 50 cent. Inoltre abbiamo pure ottenuto favorevoli combinazioni per i nostri abbonati ai seguenti

ABBONAMENTI CUMULATIVI

- Friuli e Scena Illustrata (la più ricca ed artistica rivista mondiale che da sola costa in abbonamento L. 10 50) L. 24 50
Friuli e La Stagione (il migliore giornale di Mode prescelto da tutte le eleganti signore che da solo costa L. 8) L. 22 40
Friuli e Il Figurino dei Bambini (il più bello giornale di mode infantile che da solo costa L. 5) L. 20 -
Friuli e La Domenica dei fanciulli (giornale di ricreazione ed istruzione per la gioventù, settimanale a colori che da solo costa L. 5) L. 20 -
Friuli e La Moda Butterick (la più pratica guida di mode femminili con figurini e modelli che da solo costa L. 2) L. 17 50
Friuli e La Gazzetta Agricola (il reputato periodico settimanale promotore della Cooper. Agric. italiana che da solo costa L. 4) L. 19 -

Tutti indistintamente coloro che faranno questi abbonamenti cumulativi, avranno inoltre diritto ad

altri premi gratuiti

«DOLCE BIGLIETTO» copia di quadro a olio su tela

20 cartoline con monogramma personale

16 cartoline-ricordo di Firenze

Questi per gli abbonati alla «Scena Illustrata». E gli abbonati alla Gazzetta Agricola riceveranno pure gratis l'Annuario Agricolo Illustrato per 1903, grosso volume fuori commercio, interessantissimo per gli agricoltori.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione «Friuli» - Via Prefettura 6, Udine.

Su e giù per Udine.

Il convegno degli studenti italiani in Udine nel 1903

Quando, non è un mese, gli studenti friulani si sono riuniti per la prima volta in Padova per deliberare sulla proposta avanzata da taluno di essi di convenire in Udine, durante la prossima Esposizione, i compagni di tutta Italia, essi hanno concordemente votato che alla loro festa dovessero venir invitati i fratelli irredenti.

Vigili custodi della patria libertà, memori della passata sciagura, odiatori d'ogni servaggio, essi hanno sentito che alle loro gioie possono e debbono partecipare anche quelli tra i loro compagni ai quali ancora è non dato godere della cittadinanza italiana.

Finchè dalle rive della Dalmazia, dall'Istria, da Trieste, e da Trento si elevino i lamenti dei loro fratelli, essi non sanno e vogliono rimanere inoperosi spettatori dell'oltracostanza straniera.

Poi primi gli studenti italiani hanno avuta l'idea di unirsi ai compagni di tutto il mondo nell'amore della pace e del bene universale sotto la bandiera della Corda Fratres; poi primi hanno saputo stendere la mano ai figli di coloro che han fatto strazio della loro Patria; poi primi hanno obliato le

offese che erano state a loro dirette ma mai non hanno potuto dimenticare che al di là dei confini convenzionali e politici vivono dei loro fratelli i quali attendono ansiosi l'ora dolce del riscatto.

Qui in Udine, tutti riuniti, redenti ed irredenti stringeranno più forte il vincolo di una eterna amicizia; qui nell'oblio di un'ora serena si considereranno gli uni gli altri le loro forze e le loro speranze.

Che giova cercare cui venne prima l'idea di un simile convegno? E' plebiscito di giovani anime entusiaste ed aperte che sancì questa festa della nazione italiana.

Tornerà ad onore del nostro Friuli, della nostra cara Udine l'aver ospitato per la prima volta i rappresentanti di una generazione di giovani pensatori italiani.

L'eco della festa, adunanza si ripercuoterà nei cuori di tutti, e ognuno degli intervenuti alla festa; ridirà sino agli anni tardi le dolci impressioni ricevute.

Già ormai l'appello fatto dai compagni di Padova a quelli della altra Università ha sentito il miglior effetto che desiderar si potesse: poiché le adesioni vennero spontanee, entusiastiche.

Quando si saranno riuniti in Udine, durante le prossime feste del Natale, tutti gli studenti friulani per nominare il comitato esecutivo e prenderà i primi accordi sulle modalità del convegno gli tutti i com provinciali avranno inteso della bontà di questa idea e ne avranno sentiti gli alti intendimenti. Per questo fatto ognuno, cui tocchi, si sentirà di appoggiare, come la stampa tutta ha già fatto la nobile intrapresa che illustrerà l'intera nostra Piccola Patria. B. R.

Per l'Esposizione 1903.

- Sottoscrizione azioni - 29° elenco. Somma precedente L. 25,010
Casale cav. G. H., Prato Carnico, 5 azioni 100
Fratelli co. Deaciani, Martignacco, 3 60
Società operaia di mutuo soccorso, Tricesimo, 2 40
Pietro Pasluza, Udine, 1 20
Bigotti Enrico, Udine, 1 20
Montemari Ant., Udine, 1 20
Piccoli Franco, Cividale, 1 20
Società di M. S. Valvasone, 1 20
Avv. Angelo Ferraglin, Udine, 1 20
Società operaia di M. S. di Ampezzo, 1 20
Francesco. Parise (ditto) Udine, 1 20
Letteria sociale di Forni Avoltri, 1 20
Rizzotto Giovanni, rappresent di Papadopoli, Udine, 1 20
Bosero Augusto, farmacia, Udine, 1 20
Zompoliati Domenico, Udine, 1 20
Jurettig Angelo, Udine, 1 20
Torco Francesco, id., 1 20
Dilda Giuseppe, id., 1 20
Lorenzoni fratelli, id., 1 20
Zagolli fratelli, id., 1 20
Travagnin Giacomo, id., 1 20
Sbuelz Giovanni, Tricesimo, 1 20
Totale L. 25,500

Offerta per gli scolari dell'educatorio «Scuola e Famiglia»

Studenti del r. Istituto tecnico, lire 50, Biagio Piccoli 5, famiglia Marcolli Dal Torso 2, signora Penato 4, avv. Colloredo Zucco 2, Michieli Colloredo Zucco 2, Luigi Fabruzzi 2, Giovanni Zamparo 2, riscovato da una partita alle carte 5, Giulia De Poli 2, Camilla Agdrelli 2, capitano N. N. 2, signora Milini 3, signora Lena Barnaba 3, Navigazione generale 2, famiglia Giuseppe Zamparo 5, N. N. 5, Nicotina Fabella 2, Ili Nodari, 1, Giuseppina Biondini 1, Carolina Pasini 1, Antonio Celloni 1, N. N. 1, Cristoforo Bellina 1,50, Roi Matilde 1, Giuseppe Provvisionato 1, Luigi Budini 1, Angelo Passaloni 1, Totale lire 110 50.

Ancora del barbiere ferito.

Il giovane Borghini Guido il barbiere ferito l'altra mattina da certo Piccoli e di cui ieri parlammo in questa, si scrive pregando di restituire il fatto avvenuto alle 8 del mattino a cioè che non vi fu rissa ma bensì un'aggressione improvvisa da parte del Piccoli che entrato in negozio nel mentre il Borghini stava accendendo il fucolo, obliò gli un fiammifero ad un tratto lo colpì ripetutamente alla testa con una lima; non essendovi nessuno presente non furono separati.

Raccolto accontentato, non senza però affermare che la versione del fatto non l'abbiamo avuta da persona che ritenevamo bene informato, ed il partecipare della rissa lo rilevammo dal rapporto medico presso l'ospedale civile che dichiarava le ferite riportate in rissa, e quello dell'ora rapporto della Questura che diceva essere avvenuto il fatto «terti sera alle ore otto». Tanto per la verità.

Sul lavoro.

Il fabbro dislessico Rodaro Fedarolo di Leiga de Beivars ed abitante a Paderno, lavorando riportò ieri una ferita lacera contusa dei tessuti molli sopra la cresta della tibia destra quattro dita traverso sotto la spina della tibia.

Reclutati al nostro Ospedale venne medicato dal medico di guardia dottor Guioito e guarirà se non avvengono complicazioni entro i 10 giorni.

Il contadino Zucchiati Pietro d'anni 26 di Giacomo da Pradamano, pare lavorando si lacerò ieri il dito mignolo della mano destra.

All'Ospedale dove accorse il medico dott. Del Bou lo medico e lo giudicò guaribile entro i 5 giorni.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

parte i timori di danni, che potessero derivare dal freddo precoce. Nell'Italia Centrale e Meridionale e nelle isole i pascoli sono abbondanti; nell'Alta Italia essi sono ancora coperti in parte di neve. S'è iniziata la raccolta degli agrumi. Nulla di nuovo v'è a dirsi su quella delle olive. In generale si desidera il bel tempo perchè possano imprendersi i lavori campestri, che in molti foglietti sono sempre sospesi.

Superficie e popolazione

L'Institut international de statistique, nella sua riunione di Cristiania, su proposta del Levasseur, decise che fosse compilata una seconda edizione della Statistique de la superficie et de la population des contrées de la terre. La prima edizione di tale lavoro era stata fatta nel 1886, opera del prof. Bodio e Levasseur, gli stessi ora fu affidato l'incarico anche per la seconda edizione che ora è apparsa nel volume XII del Bulletin de l'Institut international de statistique. L'epoca in cui avrebbe dovuto essere pubblicata, per verità è ormai trascorsa da due anni, ma il ritardo fa consigliare per poter approfittare, per quanto fosse possibile, dei risultati dei censimenti eseguiti nel 1901, potendo così presentare uno stato più preciso della popolazione del mondo all'inizio del XX secolo.

Non è mestieri rilevare quanto sia poderoso il lavoro inerente all'incarico affidato al Bodio ed al Levasseur. Il volume che ora è apparso è la prima parte soltanto, riguardando appena l'Europa, ed è di un interesse assolutamente eccezionale, potendosi considerare una statistica siffatta come un capitolo di storia naturale della famiglia umana. Di ogni paese, di ogni contrada, di ogni città si vede lo sviluppo conseguito; e la oscillazione della popolazione, essendo un indice benchè approssimativo delle vicende economiche e sociali dei vari centri e dei paesi stessi, veniamo quindi ad avere in poche tabelle la sintesi di lunghi capitoli svariatissimi, di storia e di politica.

Non sorvoleremo alle considerazioni che verrebbero spontanee, e sarebbero certo piene di interesse, sui vari paesi d'Europa, tolta l'Italia. Sarebbe un'analisi semplice, ma che esorbiterebbe dalle nostre intenzioni, e che però metterebbe in evidenza mille problemi e questioni d'ogni genere che si agitano nei vari paesi, e per cause economiche, e di nazionalità.

La densità della popolazione è uno dei dati che accompagnano la notizia della popolazione di ogni provincia. E partecipo, dal censimento del 10 febbraio 1901, è risultato che non poche provincie italiane hanno densità bassissime.

Cagliari ha una densità di 36 abitanti per chilometro quadrato; Grosseto 32, Potenza 49, Roma ha una densità di 99 per km. quadrato; ma questa cifra si ridurrebbe di molto, se si escludesse la città. E verrebbero quindi a raggrupparsi le varie regioni in cui, per la negligenza in cui si lascia ora la campagna, le condizioni di abitabilità rimangono così infelici che la popolazione, non raggiunge quei limiti che si dovrebbero raggiungere, avuto riguardo alla generale densità media della popolazione italiana.

Anche Brescia, da questo punto di vista, non è al livello delle altre consorelle lombarde. La sua densità media è di soli 115 abitanti per chilometro quadrato, appena superiore alla densità media del regno che è di 113. Le cause di ciò sono evidenti.

Una plaga estesa e fertile del bresciano: la plaga bussa attende sempre l'opera dell'intelligente coltivatore. Molto è stato fatto, in questo ordine di idee, e non pochi benefici hanno dedicato la propria vita interamente al miglioramento agricolo della nostra provincia. Ciò è innegabile, e noi anzi lo vogliamo dire a titolo di lode meritatissima. Ma non per questo è finito il compito: la plaga fra il Melia e il Chiese comprende vari comuni, ha bisogno di una radicale e coraggiosa bonificazione, nella quale lo Stato prenderà certo quella parte che è debito suo; e che già ha dimostrato di considerare, colla legge 22 marzo 1900 N. 195; nella quale, al N. 66, tabella III, comprende fra le opere da intraprendersi l'Agro brasciano, ed accorda un sussidio di 50.000 lire da pagarsi sull'esercizio 1914-15, ed altre 50.000 sull'esercizio 1915-1916.

Per quanto riguarda la superficie dell'Italia, lo studio del Bodio e del Levasseur, la fa asendere a 286.682,21 chilometri quadrati. Secondo i calcoli di questi imperfetti degli antichi Stati, avrebbe invece dovuto essere di chilometri q. 296.823; ed è stata poi rettificata la cifra, in seguito ad un cal-

colo recente dell'Istituto geografico militare. Questa operazione fu fatta nel 1884, e fu condotta, con rigore scientifico e diligenza tale da costituire argomento di ammirazione da parte di tutti gli studiosi del mondo.

Circa lo sviluppo della popolazione è notevole uno spacciatto indicante la popolazione d'Italia in varie epoche risalendo fino al 1800:

Resulta quindi evidente che, in un secolo, la popolazione d'Italia si è più che raddoppiata. Da 18 milioni e cento mila abitanti, siamo arrivati ai 32 milioni e mezzo; e pure vi furono vicende sinistre ramosissime che hanno contribuito a rendere meno sentito l'aumento. Basterebbe citare le guerre napoleoniche poi il cholera, poi le carestie, poi le guerre d'indipendenza; e nulla ostante, la popolazione ha raggiunto una cifra tale, che la densità chilometrica media è di 113 abitanti. E questo torna a conforto di un argomento da noi più volte esposto su queste colonne. L'aumento vegetativo della nostra popolazione, costituisce un pericolo, se non si favorisce una diretta emigrazione. Lo aumento della popolazione italiana avviene secondo una progressione ben determinata, e non soltanto proporzionale al tempo ma, come gli interessi composti, cresce anche in funzione dell'incremento avvenuto ogni anno sulla popolazione esistente. Per cui, anche ammesso che si possa, in ogni provincia, raggiungere la densità media della provincia più popolata d'Italia, che è la Liguria, l'Italia dovrebbe pur provvedere al collocamento di una esuberanza di abitanti ascendenti nientemeno che ad una cinquantina di milioni.

Potranno serbare problemi poco interessanti, perchè relativamente lontani, ma, invece conviene tenere non piccolo conto. B. d. N.

Interessi e cronaca provinciali

Aviano, 7 - Una risposta. - Mio caro io, sei propriamente tu che lentamente cianci? Oh quanto meglio sarebbe se ne fossi rimasto rincantolato, anziché spararlo scarrantare in faccia tanti diritti e risposte del prof. Coglioglio e decisioni di Tribunale! Donde e perché tanta loquela se non temi che la tua pace verrà turbata? Perché riaccondi il fuoco quasi spento a mo' di sfida?

Lascia dormire in pace i quaranta contadini che pagano senza sprogular tanto, e tira innanzi con prudenza e maggior rispetto! X.

Cividale, 9 - Nuova idea - Si parla della costituzione di un nuovo partito democratico. La nuova idea è di carattere politico-amministrativo.

Società operaia - Si dice che venne offerto il car. Gabriel ad accettare la presidenza della nostra Società operaia. Pare che abbia accettato senza riserva.

Caduta che poteva riuscire fatale - Ieri sera, certo Maccorrig Luigi, oste fuori porta di borgo di Ponte, rotolò in terra dalla propria carretta, e relativamente al pericolo, si fece poco male.

Ferimento - In seguito a diverbio un tale di Rualis riportò ferita d'arma da taglio.

CURIOSITA

Le velette da signora. Il dottor Nagel, un oculoista tedesco che combatte da molto tempo per la soppressione delle velette, espone in una rivista scientifica i risultati delle sue indagini in proposito.

Egli ha esaminato 38 casi nei quali il turbamento della vista era stato cagionato in modo certo e diretto dall'uso della velette.

Secondo i suoi calcoli personali, il 75 per 100 delle donne che hanno la abitudine di portare il velo, si rovinano deliberatamente la vista.

I disordini visuali si presentano generalmente dopo quattro anni.

La larghezza o la strettezza delle maglie, la distanza del velo dagli occhi, e soprattutto il colore del tessuto, influiscono sul grado maggiore o minore di acoumento.

Il dottor Nagel raccomanda di preferenza i veli neri a maglie poco serrate, altrimenti i danni per la signora saranno grandi.

Intermezzi di cronaca.

La Signora Igiene
L'igiene è una Signora...
Veramente non è una Signora nei...

La Signora Igiene insomma, volevo dire, è una Signora franca, spregiudicata, si potrebbe anche dire spudorata...

La Signora Igiene ha per suoi bersagli tanto il fetore, che il lurido; tanto i microbi patogeni, i liquidi purulenti e gli effluvi contagiosi...

Ed è precisamente una di queste missioni alla integrità personale dei transiliani dei cavalli per via Gemona, che mi spinge a scrivere.

Una metà della frequentatissima via Gemona, pompeggia quella colossale e rumorosissima ruota idraulica...

Molti dei nostri signori non transitano da anni quella via con i loro cavalli e preferiscono fare un lungo giro...

Di parecchi di questi fatti fu informato il Municipio, o chi per esso, ma la ruota continua impassibile a dare il turno ed a bestia lo spettacolo dei suoi formidabili giri.

Non si esigerebbe la compressione della ruota, e quindi dell'Opificio, ma almeno uno sovrano qualunque che togliesse la spaventatissima vista ai cavalli...

Se non che, come si fa ad ottenere questo? Non è il caso di rivolgersi oggi in terribilezza all'Assessore per l'igiene, perché, perché di no, perché cioè questi non essendo un sanitario, non può avere certa conoscenza con la Signora...

Proviamo dunque a stampare, ed intanto non permettiamoci di passare con cavalli per via Gemona: ecco il rimedio unico, pronto, sicuro, ma... superlativamente incomodo ed involte.

Dopo le dimissioni Pignat

Il Circolo Socialista riunitosi ieri sera in assemblea ha deliberato di non pronunciarsi in merito alle date di dimissioni del socio signor Pignat Luigi...

Garantito e le sue gesta. Si è più volte parlato della gesta del noto pregiudicato Guerino Garantito de' suoi furti, de' suoi arresti e delle sue evasioni dal carcere.

Nra è ricercato dall'Autorità avendo sulle spalle un mandato d'arresto, ma rimane sempre uccel di bosco, anzi pare che s'aggiiri nelle campagne vicine con una prostituta tedesca dormendo con questo po' po' di fresco a cielo aperto.

Questante ferite. Questa mattina presentosi all'Ospedale civile per essere medicata certa Valentina Roia maritata Sessantini d'anni 60, fu Pietro di Prato Carnico, questante e domiciliata in via Bolloni, 5. Le si riscontrarono del medico di guardia Dr. Giulio sulle labbra insanguinate un coagulo sanguigno in corrispondenza del dente canino superiore di destra quasi staccato e rotto. Lesioni che la Roia racconta avere riportate in seguito ad uno schiaffo ed altri colpi ricevuti, non si sa da chi.

Arma proibita. Venne ieri arrestato il braccante Urbano Giovanni fu Maria, d'anni 46, di Dignano, perché trovato di notte possessore di un rucio. Fu denunciato.

Contravventore alla vigilanza. Il calzolaio D'Agostino Pietro fu Giuseppe, d'anni 37, di qui già contravventore alla vigilanza speciale della P. S. ed assegnato al domicilio coatto venne ieri arrestato per essere rinviato alla nuova destinazione.

Buona usanza. All'Istituto Derolite in morte di Marcovich cav. Giovanni, Fam. Ballini lire 3. Paolo Gasparis I. Orsadio cav. uff. Luizzato Paolo Gasparis lire 1. Lovovich Ing. Zoratti I.

Alta Scuola e Famiglia in morte di Sig. Italo Modolo: Giovanni Trani lire 2. Pietro Trani I. Isa Pasquetti Fabrici I. Misani cav. prof. Massimo 2. Notajo Ermacora I. Gianico Del Mestre I. Raimondo Marangoni: Famiglia Tatta lire 1.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Processo per i gravi fatti al Predameano Udienza del 9 dicembre.

Presidente: Torlisco - Giudici: Bolini e Zanparo P. M. Tesori.

Imputati: Pertoldi Luigi, Riosi Luigi, Modotto Valentino, Galateo Domenico e Venturini Dante. Sono tutti imputati di violenza oltraggi e minacce verso i rr. carabinieri e il Pertoldi anche di porto d'arma abusivo.

Sono difesi degli avv. Levi e Driussi. Dopo l'interrogatorio degli imputati e dei testi d'accusa e difesa il P. M. dopo una chiara e diligente disamina delle deposizioni dei testi d'accusa, e difesa chiede per Pertoldi Luigi, Riosi Luigi, Modotto Valentino e Galateo Domenico, mesi 3 per ciascuno e lire 200 di multa per Venturini Dante perché minorenni mesi 2 e giorni 15 e lire 167 di multa e non luogo per il Pertoldi per il porto d'arma.

Gli avv. Driussi e Levi pronunciano in difesa dei loro raccomandati soggiugnandoli delle imputazioni loro addebitategli.

Il Tribunale condanna: Pertoldi Luigi, Riosi Luigi, Modotto Valentino, Galateo Domenico a mesi 2 giorni 15 e lire 160, e Venturini Dante a mesi 2 e lire 125.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Teatro Nazionale.

Domani grande serata straordinaria in cui prenderà parte il sig. Aristide Caffera che gentilmente si presta a favore della Compagnia.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns: Data, Temperature, Humidity, Wind, etc. for the period 10/12/1902.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine, 10 December 1902, including Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi disacci.

La Banca di Udine cada ora e scadi d'argenti frazionati sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Ringraziamento.

Libero Grassi e la famiglia degli Obizzi ringraziano sentitamente tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero ad onorare il loro defunto genitore.

Iersera alle ore 10,30 in Privano, confortata dai carmi della nostra religione, rendeva la bell'anima a Dio Fedrico Maria ved. Bearzotti.

L'inconsolabile figlio Firmino Bearzotti e le di Lei figlie e generi, addolorati, ne danno il triste annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

CARTOLERIE Marco Bardusco UDINE

Via Mercatovechio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo

Sconto del DIECI per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table listing book prices for classes I, II, III, IV, V.

Libri scrivere pagine 28, formato usante a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cent. 2

Detti pag. 56 con cartoncino greva figurato. Cent. 5

Detti pagine 28 formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. Cent. 4

Detti pag. 56 con cartoncino grevo. Cent. 10

Detti pag. 40 formato reale per le scuole comunali di Udine. Cent. 5

Detti pagine 30 formato reale per le scuole comunali di Udine. Cent. 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Masetri e Scuole in genere.

Tutto in fumo.

Racconto di una rivenditrice di tabacco.

Tutto in fumo, discesi di qualche cosa che non ha lasciato tracce visibili. La Sig. Giulia Piffari, tabaccheria, Via Lungara, 41, Roma, non può esprimersi così quando parla dei risultati che ella ha ottenuti dalla cura delle Pillole Pink, la rigeneratrici del sangue tanto conosciute. Le prove sono là, palpabili; tutti quelli che si sono interessati della salute della Sig. Piffari, constatano oggi che in seguito alla cura delle Pillole Pink, ella ha ritrovato un'eccezionale salute. La Sig. Piffari stessa si compiace di far riconoscere quanto lo siano state efficaci le Pillole Pink.



Sig. Giulia Piffari (da una fotografia).

Da parecchi mesi, io era tormentata da violenti emoragie che m'impedivano di attendere alle mie occupazioni, avevo la testa chiusa come in una morsa. I dolori oh! provava alle tempie, alla fronte ed alla nuca erano così forti che la mia vista s'offuscava. D'altra parte avevo spesso delle vertigini, e mi sentivo subito come nel vuoto, il mio stomaco si sconvolgeva, la mia testa era stordita, vedevo tutto girarmi intorno ed ero costretta a farmi ad un mobile qualunque per di non cadere. Infine ho sofferto di cattive digestioni. Avevo un cattivo stomaco e son sicura che le mie emoragie e le mie vertigini erano causate dal cattivo funzionamento di quest'organo. Difatti questi malesseri mi pigliavano durante la digestione. Digerivo molto lentamente anche i cibi più leggeri, non senza soffrire un'enorme pesantezza, agrezza e bruciore nell'interno dello stomaco. Mi consigliarono vivamente di prendere le Pillole Pink. Seguii questo consiglio e affermo che le Pillole Pink mi hanno completamente sbarazzata d'ogni mio malesseri.

Tutti quelli che hanno uno stomaco pigro, digerente male, s'espongono a soffrire seriamente e lungamente. Si curino! Che devono fare essi, per curarsi? Devono prendere le Pillole Pink! Perché esse han dato le loro prove. Quotidianamente, i giornali pubblicano le attestazioni di persone guarite. E' assolutamente inutile provare con medicinali sconosciuti quando siete sicuri che con le Pillole Pink voi sarete guariti come già lo furono tante persone. Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonchè presso gli agenti generali sig. A. Merenda e comp., via S. Vincenzo, 4, Milano. La scatola lire 3,50, sei scatole lire 18, franco, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate dalle contraffazioni.

D'AFFITTARSI

scritti, vasti magazzini e spaziose cantine.

Viale Stazione - CASA DORTA

Advertisement for 'all'INSUPERABILE' hair dye, featuring a woman's portrait and product details.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese.

Plazza Vittorio Emanuele n. 2 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure manda dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

SOPRA SCARPE GOMMA

presso il Negozio

Bicicletta e Macchina da Cucire Teodoro De Luca

in Via Daniele Manin, N. 10

a prezzi di fabbrica ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna

UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17

Advertisement for Liebig's food extract, featuring the Liebig logo and text.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del com. Carlo Sagonne medico del defunto Re Umberto I - uno del com. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del com. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatovechio (S. Giacomo) n. 4

D'AFFITTARSI

per il primo p. v. novembre fuori Porta Cossignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina.

Rivolgersi alla redazione del Friuli.

Advertisement for Strolina hair oil, featuring a woman's portrait and product details.

